



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N. 20/2011

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n. 96720\7.3\2011\10

Seduta del 9 giugno 2011

<i>Presidente</i>	GUIDO PODESTA'	
<i>Vice Presidente</i>	PIERFRANCESCO MAJORINO	
<i>Vice Presidente</i>	JAVIER MIERA	
<i>Consiglieri</i>	BRUNA BREMBILLA	ROBERTO MAGAGNA
	ANTONIO FALLETTA	CLAUDIO MAZZOLA
	ETTORE FUSCO ASSENTE	CAMILLA MUSCIACCHIO
	GIOVANNI GOTTARDI	GIUSEPPE RUSSOMANNO

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Alfonso DE STEFANO

Su proposta del Presidente Guido PODESTA'

OGGETTO: Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Pregnana Milanese, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 16/12/2010, al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano (Deliberazione immediatamente eseguibile)

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Arch. Rossana Ghiringhelli

L'atto si compone di 15 pagine di cui 10 pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 *“Piano regionale delle Aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 *“Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e s.m.i.)”*;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 16 dicembre 2010 il Comune di Pregnana Milanese adottava il Piano di Governo del Territorio ai sensi della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;
- in data 7 febbraio 2011, prot. provinciale n. 0020237, il Comune di Pregnana Milanese depositava gli elaborati del Piano di Governo del Territorio per il parere di competenza del Parco Agricolo Sud Milano ai sensi dell’art. 21, comma 4, lettera b) della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e s.m.i., documentazione integrata in data 23 marzo 2011, prot. provinciale n. 0049257, a seguito di richiesta dell’ente gestore del Parco del 16 marzo 2011, prot. provinciale n. 0046956;

Premesso che:

- l’art. 21, comma 1, lettera b) della 30 novembre 1983, n. 86 dispone che l’ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli organi della Regione ed agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l’obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti;
- l’art. 7 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. individua il Piano di Governo del Territorio quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale; tale strumento urbanistico definisce l’assetto dell’intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;
- l’art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell’ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell’ambiente;
- la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano, ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX *“Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”*, di quest’ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento

tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, infine di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini;

- l'art. 1, comma 5, della deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della legge regionale 86/1983.

- l'art. 3 della deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 dispone i Comuni provvedano all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;

Visti gli elaborati del Piano di Governo del Territorio del Comune di Pregnana Milanese trasmessi a corredo dell'istanza;

Rilevato che parte delle previsioni contenute nel Piano di Governo del Territorio di Pregnana Milanese interessano i territori compresi nel Parco Agricolo Sud Milano, assoggettati alle norme del relativo Piano Territoriale di Coordinamento approvato con d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818;

Vista la relazione tecnica predisposta dal Parco Agricolo Sud Milano - Arch. Rossana Ghiringhelli e Dott.ssa Chiara Ferrari - prot. provinciale n. 0089415 del 26 maggio 2011, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si valuta la coerenza delle previsioni dello strumento urbanistico comunale nei territori del Parco Agricolo Sud Milano in relazione agli obiettivi che lo stesso Parco persegue - in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di fruizione dell'ambiente - nonché in relazione ai contenuti normativi del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco e del Piano di Settore Agricolo;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore del Settore del Parco Agricolo Sud Milano, Arch. Rossana Ghiringhelli, in data 6/06/2011 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Fatte salve ulteriori verifiche e autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'espressione del parere di competenza, si ritiene di approvare la Delibera immediatamente eseguibile;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli __10__, contrari __//__, astenuti __//__ espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare i contenuti della relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità, rispetto al Piano di Governo del Territorio del Comune di Pregnana Milanese adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 16 dicembre 2010, condizionato al recepimento nello stesso delle modifiche/integrazioni contenute nella relazione istruttoria - "*Misure correttive e prescrittive*" ai fini dell'approvazione del Piano di Governo del Territorio;
- 3) la trasmissione del presente provvedimento all'Amministrazione comunale di Pregnana Milanese;
- 4) l'obbligatorietà, da parte del Comune di Pregnana Milanese, di trasmettere il Piano di Governo del Territorio approvato definitivamente all'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano;

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

La proposta di ***immediata eseguibilità*** è approvata all'unanimità.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Arch. Rossana Ghiringhelli

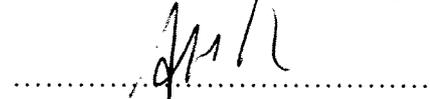
Data 6/06/2011

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

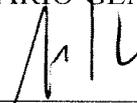


PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li.....



ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

-
- ★ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
- ★ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li.....



**RELAZIONE ISTRUTTORIA PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
(prot. gen. n. 0089415 del 26/05/2011)**

Comune di	PREGNANA MILANESE
Oggetto	Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Pregnana Milanese, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 16/12/2010, al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano
n. protocollo - data	0020237 del 7/02/2011 - ricevimento documentazione
n. protocollo - data	0046956 del 16/03/2011 - richiesta documentazione integrativa
n. protocollo - data	0049257 del 23/03/2011 - ricevimento documentazione (data avvio procedimento)
	12/06/2011 – (termini espressione parere)
fascicolo	7.3\2011\10

Per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano

il Responsabile dell'istruttoria,

esaminati gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza, allegati quali parti integranti e sostanziali della deliberazione del Consiglio Comunale di Pregnana Milanese n. 45 del 16/12/2010 avente ad oggetto: "Adozione Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Pregnana (ai sensi dell'art. 13 della LR n. 12/2005) e dei piani di settore: componente geologica, idrogeologica e sismica – componente Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo e componente commerciale", di seguito specificati:

DOCUMENTO DI PIANO

- tav. DA.01: aree urbanizzate e rete ecologica;
- tav. DA.02: vincoli sovracomunali;
- tav. DA.03: stato di attuazione del PRG;
- tav. DA.04: istanze a seguito dell'avviso di avvio del procedimento;
- tav. DA.05: opportunità e risorse;
- tav. DA.06: criticità e problemi;
- tav. DA.07: formazione del territorio e dell'agglomerato urbano;
- tav. DA.08: serie storica degli strumenti urbanistici comunali;
- tav. DA.09: carta condivisa del paesaggio;
- tav. DP.01: disegno strategico della struttura pubblica;
- tav. DP.02: carta delle previsioni di piano e individuazione degli ambiti di trasformazione;
- tav. DP.03: carta della sensibilità paesistica dei luoghi;
- tav. DP.04: carta del consumo di suolo e confronto degli ambiti agricoli;
- tav. DP.05: relazioni e allegati;
- tav. DP.06: criteri tecnici per l'attuazione;

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- rapporto ambientale;
- sintesi non tecnica;
- allegati;
- parere motivato dell'Autorità Competente per la VAS;
- dichiarazione di sintesi dell'Autorità Procedente per la VAS;

PIANO DEI SERVIZI

SA.01: carta delle proprietà pubbliche e Atlante dei servizi;
SA.02: catalogo dei servizi;
SP.01: carta del Piano dei Servizi;
SP.02: relazione e norme tecniche di attuazione;

PIANO DELLE REGOLE

RA.01: destinazioni d'uso, altezza degli edifici, densità fondiaria e rapporti di copertura;
RA.02: distribuzione delle attività economiche;
RA.03: aree agricole coltivate per conduzione aziendale;
RP.01: carta della disciplina delle aree (scala 1:5000);
RP.01 bis: carta della disciplina delle aree (scala 1:2000);
RP.02: disciplina degli interventi sugli edifici dei nuclei storici;
RP.03: relazione;
RP.04: norme tecniche di attuazione;

COMPONENTE GEOLOGICA IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Relazione

tav. 1: caratteri geologici e geomorfologici;
tav. 2: caratteri idrogeologici e vulnerabilità dell'acquifero;
tav. 3: sezioni idrogeologiche;
tav. 4: caratteri geologici-tecnici;
tav. 5: pericolosità locale sismica;
tav. 6: carta dei vincoli;
tav. 7: sintesi degli elementi conoscitivi;
tav. 8a: fattibilità geologica (scala 1:5000);
tav. 8b: fattibilità geologica (scala 1:10.000);

COMPONENTE COMMERCIALE

Quadro conoscitivo del territorio comunale - relazione;

PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO (PUGSS):

relazione;
regolamento attuativo del Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo;
tav. 1: acquedotto;
tav. 2: fognatura;
tav. 3: rete gas;
tav. 5: telecomunicazioni;
tav. 6: oleodotto ENI;

Accertato che la documentazione del Piano di Governo del Territorio depositata alla Provincia di Milano in qualità di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano risultava provvista degli elementi necessari all'espressione del parere di competenza;

e valutati i seguenti elementi:



1. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

- l'art. 21, comma 1, lettera b) della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 "Piano Regionale delle Aree Regionali Protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i., dispone che l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti;

- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i., individua il Piano di Governo del Territorio quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano

Regolatore Generale; tale strumento urbanistico definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;

- l'art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell'ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente;

- la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano, ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, infine di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini;

- l'art. 1, comma 5, della deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)" dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della legge regionale 86/1983.

Destinazione territoriale del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano nel Comune di Pregnana Milanese (indicata nelle relative cartografie del Piano)

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	30 bis	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	--------	-------------------------	----	----	---------------------	----

tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

<p><i>Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di Pregnana Milanese</i></p>	<p><u>articolazione del territorio:</u></p> <p>- "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a.), "Le aree appartenenti ai territori agricoli di cintura metropolitana, per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinate all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo - produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del parco (...)".</p> <p>- "territori di collegamento tra città e campagna" (art. 27, n.t.a.) – zone di transizione tra le aree esterne al Parco e i territori agricoli di cintura metropolitana", "Si tratta di porzioni limitate di territorio del Parco orientate alla migliore definizione dei margini urbani in presenza di valori ambientali e paesistici (...)".</p>
---	---

elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale:

- **“fontanili e zone umide” (art. 41, n.t.a.)**, “I fontanili attivi esistenti e gli ambiti vegetazionali e idrogeologici connessi agli stessi e alle relative aste costituiscono zone umide il cui ecosistema complesso è contemporaneamente di alto valore naturalistico e ambientale, funzionale agli usi agricoli e tipico del paesaggio della pianura irrigua. Essi costituiscono perciò aree da sottoporre a forme di gestione finalizzate sia alla tutela del bene, sia allo studio, sia alla fruizione.

- **“Navigli e corsi d’acqua” (art. 42, n.t.a.)**, “Il sistema delle acque irrigue, costituito dai Navigli, dal canale Muzza, dal Ticinello, dal canale Vettabbia e dai loro derivatori, dalle rogge provenienti dai fontanili e dai derivatori dei corsi d’acqua naturali, è interamente sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco (...).

aree:

- **“aree di coltivazione cava” (art. 45, n.t.a.)**, “(...) L’indicazione delle cave attive sugli elaborati cartografici del PTC ha efficacia esclusivamente ricognitiva dell’esistenza dell’attività, mentre la consistenza e l’identificazione degli ambiti estrattivi sono quelli risultanti dal piano cave e dai relativi provvedimenti amministrativi (...). Entro le aree di coltivazione delle cave sono ammesse soltanto le strutture di servizio e le opere individuate dall’art. 35, c. 1 della l.r. 14/98 ed il recupero deve rispettare i tempi, le modalità e le indicazioni sull’assetto finale dell’area, precisati nel progetto dell’ambito estrattivo approvato così come previsto dall’art. 11 della l.r. 14/98”.

2. DOCUMENTO DI PIANO

L’articolo 8 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., circoscrive i compiti del Documento di Piano: definire il quadro ricognitivo programmatico e pianificatorio di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del comune, il quadro conoscitivo del territorio comunale, l’assetto geologico, idrogeologico e sismico e, sulla base di questi elementi, determinare gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo, miglioramento e conservazione, le politiche di intervento in relazione alle risorse economiche attivabili, gli ambiti di trasformazione prioritari.

* * *

Quadro programmatico e pianificatorio sovracomunale

La prima parte della relazione del Documento di Piano è dedicata alla descrizione dell’inquadramento territoriale di Pregnana Milanese e alle dinamiche del contesto economico-sociale in atto, attraverso anche la ricognizione del quadro programmatico e pianificatorio di riferimento per la pianificazione comunale, e precisamente: il Piano Intercomunale Milanese del 1975, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente (PTCP) e la versione proposta in adeguamento alla LR 12/2005, il Piano d’Area Rhodense, il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano. L’allegato 2 della relazione include, inoltre, alcuni estratti cartografici relativi alla pianificazione regionale.

Rispetto al tema del **Parco Agricolo Sud Milano**, nella sezione dedicata allo strumento sovraordinato del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818, si richiede di richiamare gli obiettivi della legge istitutiva del Parco stesso, legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 (ora confluita nel testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione

di parchi – legge regionale 16 luglio 2007, n. 16), nonché di includere le indicazioni contenute nella tabella “*Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di Pregnana Milanese*”, in relazione alla ripartizione generale dei territori del Parco Agricolo Sud Milano e agli ambiti ed elementi di tutela presenti.

Nel medesimo paragrafo si richiede inoltre di includere il richiamo al Piano di Settore Agricolo del Parco (PSA), approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 del 17 luglio 2007, ai sensi dell’articolo 7 delle n.t.a. del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano.

Obiettivi strategici e previsioni di piano

In relazione alla determinazione del **quadro conoscitivo**, il Documento di Piano, dopo la descrizione dell’inquadramento territoriale di Pregnana Milanese, analizza i caratteri ambientali del sistema territoriale nel suo complesso: insediativo-urbano, viario, dei servizi e degli spazi pubblici, del paesaggio.

Una parte consistente è dedicata all’analisi dello sviluppo urbanistico del territorio e del tessuto urbano di Pregnana Milanese, attraverso la ricostruzione degli strumenti di pianificazione comunale (dal programma di fabbricazione del 1966 al Piano Regolatore Generale vigente) e delle mappe storiche (dal catasto Teresiano del 1726 e dall’IGM levata 1888).

La relazione del Documento di Piano riporta, poi, alcuni estratti del Piano Generale del Traffico Urbano approvato nel 2008 per delineare il temi della viabilità e della circolazione stradale, nonché l’analisi della dotazione di servizi di interesse pubblico, della dinamica demografica e del fabbisogno di abitazioni rispetto all’area Rhodense.

Il sistema non urbanizzato è rappresentato dal fiume Olona e la sua valle, nonché dal Parco Agricolo Sud Milano contraddistinto in questo territorio da un paesaggio agrario strutturato da rogge, corsi d’acqua e percorsi rurali, in cui è evidente la propensione all’attività agricola. Parte di questo territorio è ricompreso nell’ambito territoriale estrattivo ATEg7 – Cava Cascina Madonnina, disciplinato dal Piano Cave provinciale, nonché dal Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano.

Sulla base del quadro programmatico e conoscitivo delineato, il Documento di Piano estrapola gli elementi di potenzialità e di criticità presenti nel territorio comunale, fondamentali per l’impostazione delle politiche e delle strategie di piano.

L’Amministrazione comunale di Pregnana Milanese attraverso il nuovo strumento urbanistico individua gli **obiettivi principali**, e precisamente: limitare il consumo di suolo, recuperare la “città esistente”, riqualificare le aree dismesse o sottoutilizzate, favorire l’insediamento di esercizi commerciali nel tessuto urbano, aumentare la qualità degli spazi pubblici, valorizzare e potenziare i servizi pubblici esistenti, prevedere nei nuovi interventi quote significative di edilizia convenzionata, favorire la mobilità sostenibile, prevedere il miglioramento dell’efficienza energetica degli edifici, favorire il risparmio delle risorse idriche.

Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, gli obiettivi generali sono orientati alla tutela e valorizzazione delle aree verdi e agricole, al recupero degli elementi ambientali, naturali e della memoria storica, e all’aumento della superficie dell’area protetta del Parco. Il Parco Agricolo Sud Milano e il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) del basso Olona Rhodense costituiscono i presupposti fondamentali per la tutela della qualità ambientale del territorio di Pregnana.

Il **quadro strategico** del Documento di Piano è sintetizzato nelle tavole “*disegno strategico della struttura pubblica*” (tav. DP.01) e nella “*carta delle previsioni di Piano e individuazione degli ambiti di trasformazione*” (tav. DP.02).

La carta delle previsioni di Piano individua il tessuto urbano consolidato, gli ambiti di trasformazione previsti, il sistema del verde rappresentato dal Parco Agricolo Sud Milano e dal Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) dell’Olona Rhodense, il Sito di Importanza Comunitaria (SIC IT2050006) nonché Riserva naturale regionale dell’Oasi di Vanzago posta nel Comune adiacente.

Rispetto al sistema del verde, la tavola riporta l’individuazione del perimetro e del territorio tutelato del Parco Agricolo Sud Milano e la “*proposta di ampliamento del Parco Agricolo Sud Milano*” costituita

dall'inclusione di due aree attualmente esterne ad esso. Il Documento di Piano espone quindi la volontà da parte dell'Amministrazione comunale di *ridefinire i confini del Parco regionale Agricolo Sud Milano*. Le proposte connesse alla modifica del confine del Parco sopradescritte, potranno essere oggetto di valutazione nell'ambito della variante al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, avviata.

Il Documento di Piano individua, al di fuori del territorio tutelato del Parco Agricolo Sud Milano, gli **ambiti di trasformazione** a vocazione residenziale (ATR1, ATR2, ATR3, ATR4), a vocazione produttiva (ATP5, ATP6, ATP7), di cui uno con destinazione terziaria-ricettiva (ATP5) e le aree (ATS1, ATS2, ATS3 e ATS4) destinate a nuovi servizi pubblici.

Ciascun ambito è individuato con apposito perimetro nella "*carta delle previsioni di Piano e individuazione degli ambiti di trasformazione*" (tav. DP.02); le disposizioni attuative sono definite nell'Allegato I "*Attuazione degli interventi negli ambiti di trasformazione*".

Entro i confini del Parco Agricolo Sud Milano sorgono due insediamenti rurali ("*Cascina Madonnina*" e "*Cascina San Giovanni*") che, in quanto ricompresi nei "*territori agricoli di cintura metropolitana*", sono disciplinati dall'articolo 25 delle norme tecniche del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.

La tavola DA.02 "*Vincoli sovracomunali*" del Documento di Piano riporta i vincoli che insistono sul territorio di Pregnana Milanese. In particolare, sono individuati: il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, i vincoli ambientali e monumentali, le fasce di rispetto del reticolo idrico principale e minore e derivanti dalla presenza di infrastrutture tecnologiche, stradali, cimiteriali, della linea ferroviaria, dell'industria a rischio di incidente rilevante.

3. PIANO DEI SERVIZI

In base all'articolo 9 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., il Piano dei Servizi è volto ad assicurare alla popolazione residente, da insediare e gravitante nel territorio, una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate ed una loro razionale distribuzione sul territorio comunale.

* * *

La relazione dedica una prima parte al ruolo, ai contenuti e alle finalità del Piano dei Servizi nell'ambito del nuovo strumento urbanistico comunale.

Dopo una prima ricognizione sullo stato dell'offerta dei servizi presenti sul territorio, attraverso anche la predisposizione di un "*Catalogo dei servizi*" suddiviso per tipologie di servizio (istruzione e assistenza all'infanzia, attrezzature pubbliche e di interesse pubblico, religiose, verde, sport, parcheggi), il Piano dei Servizi definisce il quadro progettuale degli interventi.

Nei "*territori agricoli di cintura metropolitana*" (art. 25, n.t.a.) del Parco Agricolo Sud Milano, il "*catalogo dei servizi*" citato e la tavola SA.01 "*Carta delle proprietà comunali. Atlante dei servizi - quadro di unione delle schede*" individuano il bacino utilizzato per la pesca sportiva, di proprietà comunale, denominato "*laghetto verde*".

Il progetto del sistema dei servizi è volto principalmente alla riqualificazione degli spazi pubblici nonché alla valorizzazione e potenziamento dei servizi esistenti.

All'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la tavola SP.01 "*Carta del Piano dei Servizi*" individua esclusivamente il "*futuro ambito di riqualificazione ambientale e fruitiva*" relativo all'attuale cava "*Cascina Madonnina*", la "*tessitura poderale*" e le "*aree boscate*" presenti nel Parco.

Si condivide la volontà espressa nel Piano dei Servizi di riqualificare l'ambito territoriale estrattivo (ATEg7) - "*Cascina Madonnina*" recuperandolo dal punto di vista naturalistico e fruitivo, come peraltro indicato nel Piano Cave provinciale. Le modalità di intervento previste, anche in relazione agli interventi

di tipo agro-forestale, saranno comunque verificate dall'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale regionale del progetto dell'ambito territoriale estrattivo, nonché nei procedimenti di approvazione e autorizzazione dell'attività estrattiva.

Nell'elaborato cartografico citato, si richiede di integrare la perimetrazione del Parco Agricolo Sud Milano mancante, in conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco vigente.

L'Amministrazione comunale di Pregnana Milanese considera l'ipotesi, di medio-lungo termine (al di là del quinquennio di validità del Documento di Piano), di un nuovo centro sportivo comunale da realizzare nei territori del Parco Agricolo Sud Milano. Tale volontà è riportata solo nella Relazione del Piano dei Servizi e non è individuata a livello cartografico né definita per caratteristiche insediative nei contenuti nelle norme tecniche di attuazione, in modo da permetterne la verifica di conformità. Si ritiene quindi necessario descrivere tale volontà di previsione strategica esclusivamente nella Relazione del Documento di Piano.

Infine, nelle norme tecniche di attuazione del Piano dei Servizi, si richiede di integrare l'apparato normativo con un articolo dedicato alla disciplina degli interventi inclusi nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano, come specificato nella tabella delle "misure correttive prescrittive" riportata di seguito.

4. PIANO DELLE REGOLE

In base all'articolo 10 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., il Piano delle Regole definisce gli ambiti del tessuto urbano consolidato, indica gli immobili assoggettati a tutela, individua le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante, contiene l'individuazione delle aree a pericolosità e vulnerabilità geologica, idrogeologica e sismica nonché le norme e le prescrizioni a cui le medesime aree sono assoggettate, individua le aree destinate all'agricoltura, le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche, le aree non soggette a trasformazione urbanistica.

Il Piano delle Regole definisce, altresì, le caratteristiche fisico-morfologiche che connotano l'esistente e i parametri da rispettare negli interventi di nuova edificazione e, per le aree destinate all'agricoltura e di valore paesaggistico-ambientale la disciplina d'uso, di valorizzazione e di salvaguardia.

* * *

Si rileva per prima cosa l'individuazione cartografica delle aree tutelate del Parco Agricolo Sud Milano; la tav. RP.01 "Carta della disciplina delle aree" del Piano delle Regole individua la perimetrazione del Parco sulla base della cartografia del relativo Piano Territoriale di Coordinamento, nonché la nuova delimitazione del Parco proposta finalizzata all'inclusione di aree agricole nel Parco.

Rispetto alla **ridefinizione del confine del Parco Agricolo Sud Milano, con conseguente ampliamento della superficie tutelata del Parco**, le proposte di modifica del confine del Parco potranno essere oggetto di valutazione nell'ambito della variante al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, già avviata.

La Relazione del Piano delle Regole riporta la già citata ipotesi del nuovo centro sportivo comunale da realizzare nei territori del Parco Agricolo Sud Milano. In assenza dei necessari contenuti tecnici e dell'individuazione cartografica della previsione per la verifica di conformità dell'ente gestore del Parco, si richiede di descrivere tale volontà solo nella Relazione del Documento di Piano.

Rispetto alla modalità di intervento sugli insediamenti inclusi nel territorio del Parco, in linea generale, dovrà essere assicurata la coerenza delle previsioni rispetto alle destinazioni d'uso ammesse ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, con particolare riferimento alle esigenze di tutela storico-monumentale e ambientale-paesistica.

Si precisa comunque che le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall'art. 25 delle norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, per la disciplina degli "interventi edilizi relativi all'esercizio dell'attività agricola" di "trasformazione d'uso di edifici e strutture rurali" e per "gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli".

Si precisa, poi, che le previsioni urbanistiche inerenti le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali assumeranno efficacia solo a seguito della verifica dei presupposti e delle condizioni stabilite dall'art. 25 delle norme tecniche del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco. Le indicazioni circa le modalità di intervento previste per ciascun edificio incluso nel territorio del Parco dovranno essere verificate puntualmente in relazione all'analisi storica dell'insediamento e ai caratteri morfologici, tipologici e stilistici del medesimo.

Nei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano dovranno comunque essere concordate con il Parco stesso le modalità di intervento previste anche in relazione agli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico.

Nell'apparato normativo si ritiene necessario includere alcune precisazioni meglio specificate nella tabella delle "Misure correttive e prescrittive" riportata di seguito.

Considerazioni ulteriori e conclusive

Gli elaborati di Piano di Governo del Territorio non sempre riportano il territorio del Parco Agricolo Sud Milano ed il relativo perimetro approvato con deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 che dovrà essere indicato nelle cartografie con un segno grafico riconoscibile.

Questo elemento comporta una difficoltà di lettura degli elaborati cartografici medesimi, non solo in funzione dell'espressione del parere di competenza del Parco ma soprattutto in funzione di una maggior chiarezza per chiunque nell'identificazione di un territorio tutelato da uno specifico piano regionale sovraordinato e le cui previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque e recepite di diritto negli strumenti urbanistici comunali.

Lo stesso perimetro identifica un territorio vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "*i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi*", i cui interventi sono obbligatoriamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica e ad eventuale parere del Consiglio Direttivo del Parco. Per questi motivi si ritiene necessario l'inserimento del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano in tutte le tavole del Piano di Governo del Territorio, utilizzando un segno grafico visibile.

In generale, dovranno essere apportate alcune modifiche, a livello grafico e normativo, per rendere conformi gli atti del Piano di Governo del Territorio ai contenuti del Piano Territoriale Coordinamento del Parco. In alcuni elaborati cartografici, dovranno essere puntualizzate alcune incompletezze e rettificare le discordanze; a livello normativo, dovranno essere apportate alcune integrazioni e sostituzioni. Al fine di assicurare la conformità del Piano di Governo del Territorio al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco si richiede, quindi, di apporre i correttivi indicati, di seguito, nella tabella delle "Misure correttive prescrittive".

Esaminati i contenuti del Piano di Governo del Territorio del Comune di Pregnana Milanese in relazione alle finalità del Parco Agricolo Sud Milano - in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, nonché di fruizione culturale e ricreativa del territorio - nonché rispetto ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco,

PROPONE



di esprimere parere di conformità del Piano di Governo del Territorio del Comune di Pregnana Milanese, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 16/12/2010, al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, a condizione che vengano apportate le seguenti modifiche e integrazioni:

MISURE CORRETTIVE PRESCRITTIVE	
DOCUMENTO DI PIANO	
Relazione	<p>Nella sezione dedicata allo strumento sovraordinato del "Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano":</p> <ul style="list-style-type: none"> - richiamare gli obiettivi della legge istitutiva del Parco, legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 (ora confluita nel testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi – legge regionale 16 luglio 2007, n. 16), nonché le indicazioni contenute nella tabella "Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di Pregnana Milanese", in relazione alla ripartizione generale dei territori del Parco Agricolo Sud Milano nonché agli ambiti ed elementi di tutela presenti; - richiamare il Piano di Settore Agricolo del Parco (PSA), approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 del 17 luglio 2007, ai sensi dell'articolo 7 delle n.t.a. del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco;
PIANO DEI SERVIZI	
Relazione	- spostare, nella relazione del Documento di Piano, la descrizione dell'ipotesi di lungo periodo del nuovo centro sportivo da collocare all'interno del Parco Agricolo Sud Milano inserita nella relazione del Piano dei Servizi;
Elaborati cartografici	- adeguare la perimetrazione del "futuro ambito di riqualificazione ambientale e fruitiva" della Cava "Cascina Madonnina" alla delimitazione del relativo ambito territoriale estrattivo (ATEg7) contenuto nel Piano Cave provinciale;
Norme di attuazione	<p>- aggiungere il seguente art. 1 bis per la disciplina degli interventi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano:</p> <p><i>"All'interno del territorio ricompreso nel Parco Agricolo Sud Milano prevalgono i contenuti normativi e cartografici del relativo Piano Territoriale di Coordinamento del Parco. Gli interventi in modificazione dello stato dei luoghi, ove conformi alle norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento e ricadenti nel Parco stesso, sono soggetti ad Autorizzazione Paesaggistica".</i></p>
PIANO DELLE REGOLE	
Relazione	- spostare, nella relazione del Documento di Piano, la descrizione dell'ipotesi di lungo periodo del nuovo centro sportivo da collocare all'interno del Parco Agricolo Sud Milano inserita nella relazione del Piano delle Regole;
Norme di attuazione	<p>TITOLO II – DISCIPLINA DELLE AREE</p> <ul style="list-style-type: none"> - All'art. 20 "Parchi sovracomunali e regionali", comma 20.2 "Parco Agricolo Sud Milano (PASM)", eliminare dal capoverso "L'allegato repertorio degli edifici....." a "..... aumento del 20% della SLP realizzabile una tantum"; - All'art. 24 "Impianti per la distribuzione del carburante e di servizio per gli autoveicoli": dopo "perimetro del PLIS del basso Olona Rhodense.", aggiungere la seguente: "Non sono ammessi nuovi impianti per la distribuzione di carburante nel territorio tutelato del Parco Agricolo Sud Milano".
<p>- Riportare in tutte le tavole del Piano di Governo del Territorio il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano – approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 7/818 del 3 agosto 2000 – utilizzando un segno grafico visibile.</p>	

- Le proposte di ridefinizione del confine del Parco, con conseguente ampliamento delle aree tutelate, potranno essere oggetto di valutazione nell'ambito della variante al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, già avviata.

- Rendere coerenti tutti gli elaborati di piano in seguito alle modifiche apportate.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Arch. Rossana Ghiringhelli



Referente istruttoria

Dott.ssa Chiara Ferrari

